

| Prima parte | Discipline | Traguardi* | Obiettivi di apprendimento* | Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i> | Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 TIPI DI TESTO |
|--|--|------------|--|--|--|
| Obiettivi di apprendimento previsti | | A | 6 | | |
| | | B | 2 | | |
| | ITA | C | 1-4-5 | | |
| | CI.2 | D | 6 | | |
| | | F | 12-13-14-15-18 | | |
| | | G | 11-12-13-14-15-18 | | |
| | | J | 12-13-14-15-18 | | |
| | | H | Da 19 a 25 | | |
| | | M | 26-28-29-31-37-39-40-41 | | |
| | Personalizzazioni (eventuali) | Discipline | Traguardi* | | |
| | | | | Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie. | |
| COMPITO UNITARIO** | | | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di video sul tema dell'ecosostenibilità/Aula verde • Produzione di testi scritti in relazione a vari scopi comunicativi | | |
| Metodologia | L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento | | | | |

| | |
|--|---|
| Verifiche | <p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) |
| Risorse da utilizzare | <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. |
| Tempi | <p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p> |
| Obiettivi di apprendimento contestualizzati | <p><i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D)</p> <p><i>Lettura</i> Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G) Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. (12- F -G- J) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J) Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - J) Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e</p> |

temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.(18-F-G- J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.(29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.(31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.(41-M)

TRAGUARDI

- A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).

Competenze-chiave europee

- X 1 Comunicazione nella madrelingua
- 2 Comunicazione nelle lingue straniere

| | |
|-----------------------|---|
| di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p> |
| Note | <p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO.AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p> |

IC Japigia1 - Verga Bari

| | | |
|---------------|---|-------------|
| Seconda parte | Titolo dell'U. A. : Leggere il Mondo | N. 1 |
|---------------|---|-------------|

Situazione problematica di partenza

Il primo periodo dell'anno è stato dedicato all'accertamento dei requisiti previsti in termini di contenuti e competenze, al consolidamento del metodo di studio e ad attività di scrittura.

L'UA è stata affrontata avendo come obiettivo quello di stimolare l'interesse degli alunni per la lettura e per tutto ciò che riguarda la letteratura e l'arte del narrare. Partendo proprio da questo, ci si è soffermati sul significato del termine narrazione e quindi su cos'è un testo narrativo per poi spiegare la distinzione tra le varie tipologie testuali da affrontare durante l'anno scolastico. Partendo dalle attività di riflessione sui libri letti durante l'estate, per cui ogni alunno ha realizzato una sorta di copertina illustrata che rappresentasse cosa il libro ha significato per lui, si è ancora una volta posta l'attenzione sull'arte del leggere, presentata come un modo per conoscere se stessi, per riconoscere e riflettere sulle proprie emozioni, per viaggiare con la mente senza mai spostarsi, per vivere avventure e compiere imprese in mondi altri, diversi da quello in cui viviamo.

Strategia metodologica

Le strategie metodologiche attivate hanno riguardato l'ascolto attivo, la comprensione, l'analisi, la capacità di sintesi e la riflessione sulle varie tipologie testuali, con l'obiettivo di interiorizzare valori e messaggi universali veicolati dai testi letti e analizzati insieme, e di imparare a confrontarsi e a discutere su tali valori che rispecchiano il proprio vissuto.

Molta attenzione è stata posta sulle capacità espositive, buone per alcuni, carenti per altri: sono state svolte diverse attività volte alla selezione delle informazioni principali in un testo narrativo, all'individuazione delle parole chiave, si è lavorato quindi sulla sintesi di brani narrativi.

Per quanto riguarda la scrittura, gli obiettivi principali delle diverse attività sono: la ricchezza e pertinenza dei contenuti, la chiarezza e l'organicità espositiva, la correttezza grammaticale (ortografica e sintattica, punteggiatura) e la proprietà lessicale.

Sono state svolte molte attività di scrittura, sia in classe che a casa, mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità, oltre a giochi grammaticali ed esercizi online.

È stata dedicata particolare attenzione alla strutturazione di un tema: si è partiti con attività guidate di pianificazione del testo attraverso la costruzione insieme, in classe, di liste delle idee, scalette e mappe concettuali costruite attorno ad un argomento da sviluppare; successivamente si è passati alla stesura vera e propria del tema seguendo una mappa/scaletta costruita e infine ci si è soffermati sull'attività di revisione, spesso sottovalutata dai ragazzi, dell'intero elaborato attraverso attività di attenta rilettura e autocorrezione.

Attività

Il punto di partenza per questa UdA è stato il testo narrativo con le sue caratteristiche: struttura, personaggi, tempo, spazio, fabula ed intreccio. Vari sono stati i generi narrativi affrontati: il racconto di avventura, il fantasy, il racconto giallo, l'horror e i racconti del mistero.

Le attività relative a questa UA sono partite dalla lettura in classe di brani antologici (lettura svolta da parte dell'insegnante in un primo momento e lettura ad alta voce da parte degli alunni poi), portando poi l'attenzione sui contenuti e guidando gli alunni ad una riflessione sugli stessi, riferendoli sempre al vissuto personale e alla realtà contemporanea.

Molti spunti di riflessione sono stati forniti dallo studio del testo poetico.

Nell'ultima fase dell'anno è stata affrontata la tipologia testuale della lettera (formale, informale, elettronica), del diario e dell'autobiografia; gli alunni si sono cimentati, in classe, nella scrittura di lettere e pagine di diario introspettive che hanno fornito la possibilità di parlare di sé e di aprirsi maggiormente agli altri attraverso la condivisione

Diario di bordo

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

dei propri stati d'animo.

La riflessione sulla lingua si è incentrata nella prima parte dell'anno sul consolidamento delle conoscenze morfologiche, partendo dal verbo e concludendo con lo studio di avverbio, preposizione, congiunzione ed interiezione. Si è così passati ad affrontare la sintassi della frase semplice, attraverso lo studio del soggetto e del predicato, dei complementi diretti e dei principali complementi indiretti. Sono stati utilizzati: libro di testo, mappe concettuali e power point dai contenuti semplificati forniti dalla docente; sono stati svolti esercizi sul libro e online, oltre ad attività di analisi comparata (grammaticale e logica).

La classe ha svolto nel secondo quadrimestre un'attività di narrativa inserita nel progetto "Mercoledì letterario" che si è conclusa con un incontro con l'autore, Paolo Di Paolo. Il libro scelto è stato "I classici compagni di scuola", in cui l'autore immagina una classe composta da undici grandi protagonisti di romanzi classici della letteratura italiana e straniera. L'analisi guidata di queste pagine ha dato modo di conoscere questi personaggi, i libri da cui essi sono tratti e, soprattutto, portare i ragazzi a riflettere sul valore e la funzione che la lettura ha nelle vite di ognuno di noi.

Inizialmente non tutti gli alunni si sono mostrati interessati e motivati alla lettura, che risultava, soprattutto per coloro che non sono amanti dei libri, un po' ostica; ma, procedendo con l'analisi guidata in classe, molti si sono lasciati coinvolgere e hanno iniziato ad interessarsi agli argomenti affrontati nei diversi capitoli attraverso i vari personaggi.

Verifica

Sono state previste

- Nel I quadrimestre 4 prove scritte (una di produzione, due di grammatica e una sul testo poetico)
- Nel II quadrimestre 5 prove scritte (due di produzione, una di grammatica, una comprensione e una di letteratura)
- Verifiche orali
- Lavori di approfondimento

Conclusione

A conclusione dell'unità di apprendimento, si può affermare che la maggior parte degli alunni ha conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, anche se con fasce di livello diverse; molti alunni hanno dimostrato di saper individuare le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali studiate, di saper organizzare le informazioni in testi chiari e corretti dal punto di vista morfo-sintattico, di riconoscere le parti del discorso e i principali elementi della frase semplice studiati. Un discreto numero di alunni padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase e ai connettivi testuali, anche se si può affermare che l'ambito in cui i ragazzi riscontrano ancora notevoli difficoltà è proprio quello relativo alla grammatica. Alcuni alunni si sono distinti per curiosità, motivazione e un ottimo metodo di lavoro; un piccolo gruppo di ragazzi ha mostrato difficoltà negli apprendimenti e nel conseguimento degli obiettivi prefissati, un metodo di studio non ancora autonomo e una scarsa applicazione nello studio degli argomenti. Si rileva la presenza di alcuni alunni che non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi indicati, malgrado le strategie messe in campo per il recupero e gli interventi mirati predisposti.

Note

Prof.ssa Antonella Ladisa- Classe 2C- Plesso "Verga"

IC Japigia1 - Verga Bari